



anno 80 n.255 | mercoledì 17 settembre 2003 | euro 1,00

l'Unità + libro Giorni di Storia n. 9 "Ordine e terrore" € 4,10;
 l'Unità + libro "L'8 settembre dei partiti" € 4,10;
 l'Unità + libro Giorni di Storia n. 8 "Memoria e giustizia" € 4,00;
 l'Unità + libro "Allende" € 4,30;
 l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
 ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Il condono è un provvedimento profondamente immorale. Premia i comportamenti illegali e scoraggia



quelli virtuosi, incrementa la devastazione del territorio provocata dall'abusivismo selvaggio. Non potremmo accettarlo

neppure in una situazione di enorme difficoltà». Sandro Bondi, coordinatore di Forza Italia, "Il Sole 24 ore", 29 agosto 2002

Preparano le loro leggi speciali

Italia spezzata, Parlamento dimezzato, Corte Costituzionale sottomessa
 Svotato il ruolo del Capo dello Stato, vasti poteri al primo ministro

ROMA Il Consiglio dei ministri ha dato via libera al disegno di legge sulle riforme istituzionali. Così, governo e maggioranza mettono le mani sulla Costituzione: spezzando l'Italia con la devolution di Bossi, riducendo il numero dei parlamentari, dando vasti poteri al premier a scapito di quelli del capo dello Stato. E all'opposizione dicono: siamo aperti al confronto, ma andremo avanti anche da soli.

COLLINI A PAGINA 3

Telekom Serbia

Pintus disse: porto le carte a Berlusconi me le hanno chieste

CIPRIANI e FIERRO A PAGINA 8



DEMOCRAZIA A RISCHIO

Agazio Loiero

Dunque il Consiglio dei ministri ha dato via libera al testo di legge costituzionale sulle riforme. Quello, per intenderci, elaborato dai cosiddetti quattro saggi in Cadore. Siccome l'accordo non era stato unanime nella Casa delle libertà, sono state apportate al testo alcune modifiche per bloccare i dissensi. A Storace, alla fine, è stata concessa la costituzionalizzazione di Roma capitale, avvertita per lungo tempo da Bossi.

SEGUE A PAGINA 28

Il messaggio del presidente

Ciampi non ci sta
 «La Costituzione ci tiene uniti»



Il Presidente Ciampi

Foto di Riccardo De Luca

VINCENZO VASILE

ROMA Quel che più colpisce è il tono. Carlo Azeglio Ciampi mostra sempre un particolare trasporto davanti a un pubblico di giovani, o come ieri mattina, di giovanissimi, radunati al Vittoriano per la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico. Stavolta il capo dello Stato aggiunge

un piglio battagliero. Chiama alla difesa attiva della scuola statale, invita al rispetto per gli insegnanti, ammonisce che la nostra Costituzione, «costruita su solide basi, ci unisce in un patto di cittadinanza comune».

SEGUE A PAGINA 2

La denuncia

VI RACCONTO LE VIOLENZE DEI FASCISTI

Giacomo Matteotti

Quello che segue è il testo dell'intervento di Giacomo Matteotti pronunciato alla Camera il 10 marzo 1921 sulle violenze fasciste nel Polesine. Due giorni dopo il deputato socialista subì la prima di una lunga serie di aggressioni squadriste fino al rapimento e all'assassinio avvenuto il 10 giugno 1924.

Nel cuore della notte, mentre i galantuomini sono nelle loro case a dormire, arrivano i camion di fascisti nei paeselli, nelle campagne, nelle frazioni composte da poche centinaia di abitanti, arrivano accompagnati naturalmente dai capi della Agraria locale, sempre guidati da essi, poiché altrimenti non sarebbe possibile conoscere nell'oscurità in mezzo alla campagna sperduta la casetta del capolega o il piccolo miserello ufficio di collocamento.

Si presentano davanti a una casetta e si sente l'ordine: circondate la casa. Sono venti, sono cento persone armate di fucili e di rivoltelle. Si chiama il capolega e gli si intima di discendere. Se il capolega non discende gli si dice: se non scendi ti bruciamo la casa, tua moglie, i tuoi figlioli. Il capolega discende, se apre la porta lo pigliano, lo legano, lo portano sui camion, gli fanno passare le torture più inenarrabili, fingendo di ammazzarlo, di annegarlo, poi lo abbandonano in mezzo alla campagna, nudo, legato ad un albero! Se il capolega è un uomo di fegato e non apre e adopera le armi per la sua difesa, allora è l'assassinio immediato che si consuma nel cuore della notte, cento contro uno. Questo è il sistema nel Polesine.

A Salara (i fatti sono consacrati tutti negli stessi rapporti all'autorità) a Salara un disgraziato operaio di notte sente bussare alla porta. Chi è? domanda. Amici! gli si risponde. Apre e si accorge di aver davanti una banda di armati. Tenta di richiudere la porta: ma glielo impediscono con un piede, e attraverso la fessura venti colpi di fucile e di rivoltella lo distendono cadavere.

A Pettorazza il capolega sente battere alla sua casa di notte, sempre di notte. Gli si dice che è la forza pubblica. Il disgraziato crede, apre. Lo prendono, lo legano, lo bastonano, lo trascinano per tutta la provincia di Padova, esponendolo al ludibrio di tutti, fino a che lo abbandonano in mezzo alla strada. Quel disgraziato ritorna a casa, denuncia il fatto, e il brigadiere dei carabinieri lo arresta!

SEGUE A PAGINA 27

Vertice europeo senza l'Italia

Blair, Chirac e Schröder discutono di Iraq e politica estera. Berlusconi fuori

Contro il carovita

Lo sciopero della spesa ha fatto il pieno Prodi: «Solo in Italia prezzi alle stelle»



MATTEUCCI A PAGINA 4

Gianni Marsilli

L'Europa discute e si muove su temi cruciali come l'Iraq e il patto di stabilità, ma fa tranquillamente a meno del suo presidente di turno. Sarà anche vero che si tratterà di una «colazione informale», come dice Silvio Berlusconi, tra i leader di tre paesi «che devono chiarire alcune ombre».

SEGUE A PAGINA 7

Svezia

Preso l'assassino della ministra: è un neonazista

MASTROLUCA A PAGINA 13

Ulivo

NOTE DI PROGRAMMA

Massimo Roccella

I dirigenti del centrosinistra contestano spesso il governo agitando l'argomento delle promesse non mantenute. È comprensibile, ma forse non è del tutto vero. Se ne potrebbero fornire svariati esempi: certo è che, almeno nell'area delle politiche sociali e del lavoro le promesse fatte a Confindustria si stanno rivelando ampiamente onorate.

SEGUE A PAGINA 29

Confessioni di un ex amico dell'uomo

LA RIVOLTA DEI CANI

fronte del video Maria Novella Oppo
 Passione

Ronnie Bastardo

«Ormai faccio di tutto per uscire di casa il meno possibile. Sono arrivato anche a fare la pipì sul balcone per cercare di convincere la mia padrona che non c'è bisogno che mi porti fuori a fare i bisogni. Ma lei non capisce, non capisce il mio dramma. Mi guarda sorpresa e mi sgrida e parla di portarmi dal veterinario. Fino a qualche giorno fa me ne stavo buono e tranquillo. Io non sono un pitbull e nemmeno un alano. Sono un semplice bastardo e quindi pensavo che avrei continuato nella mia grigia e anonima esistenza. Poi è arrivato il ministro Sirchia a inserirmi nella lista dei cani aggressivi».

SEGUE A PAGINA 10

Habemus Miss Italia e meno male. Perché, francamente, non ne potevamo più di sentire delle belle ragazze incolpevoli, costrette a rispondere a domande così stupide da essere quasi violente. Un po' come chiedere ai bambini: vuoi più bene alla mamma o al papà? È ancora: cosa vuoi fare da grande? Per fortuna, contemporaneamente alle miss, lunedì sera è tornato «Primo piano», che non ha mancato il tema del giorno: prezzi e sciopero dei consumi. Cosicché, ai telespettatori è stato dato qualche elemento in più per aderire alla protesta, o anche solo per giudicare l'utilità. Maurizio Mannoni si è presentato alla ripresa con barba e baffi impreveduti, quasi un preoccupante travestimento, ma poi ha confermato il suo stile di sempre: corretto, cortese, corrucciato. Il sociologo Masi, presente in studio, ci ha ricordato che il nostro modo di vita ha bisogno di una raddrizzata e che il consumismo all'americana è insostenibile per il pianeta Terra. Il presidente della Confindustria Billè ha subito chiesto la parola per fatto personale, sostenendo che non è colpa dei negozianti se i prezzi salgono. Che sia colpa del governo Berlusconi, a suo tempo da lui sostenuto con tanta mercantile passione?

www.stabilo.com

STABILO

Eric Fox, 26 anni - Fumettista

Colora i Tuoi Sogni

STABILO point 88 - in 20 colori brillanti

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro**
in 1 ora
 dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
 Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
 Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS
 FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (IUC 30027)
 TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it